

24. Schema dell'Omelia della III Domenica di Pasqua - B

1. Introduzione. Anche oggi è Pasqua perchè Cristo Risorto è in mezzo a noi.

Il cammino della **croce** proposto da Cristo conduce alla **vita**.

Cristo **Risorto è presente** nell'annuncio del **perdono** dei peccati, **e nel dono dello Spirito per la comprensione delle Scritture**.

Ci invita a conversione: il **discepolo** è chiamato a essere **testimone** della risurrezione.

2. Prima Lettura - Atti degli Apostoli - Dopo la guarigione dello storpio.

Se queste **opere continuano ad essere compiute**, con la stessa forza e con lo stesso potere vuol dire che **Gesù è vivo** e continua ad agire nei suoi discepoli,

Convertitevi: il suo Spirito è presente nel mondo e ci **perdona i peccati**.

3. Seconda lettura - 1° lettera di Giovanni - Gesù ha espiato i peccati di tutti.

Chi accoglie e osserva la Sua Parola «**lo conosce**» ed è perfetto nell'Amore.

Il cristiano è cosciente della propria **fragilità**.

Quando pecca, ha, **presso il Padre, un avvocato**, Gesù Cristo giusto, che ha espiato i peccati di **tutti gli uomini**.

4. Vangelo. - Luca - Gesù in mezzo a loro

Luca ha fatto ricorso a un **linguaggio** concreto e materiale per trasmettere **verità** ineffabili:

Abbiamo toccato il Risorto, mangiato con lui, guardato la sua carne e le sue ossa.

La meraviglia e la paura sono il segno dell'incontro con il soprannaturale, **il mondo di Dio**.

Gesù ha cambiato aspetto, in lui è avvenuta una sublime metamorfosi

che lo rende irriconoscibile; **è trasfigurato, ma non è un'altra persona**;

conserva il suo corpo, la sua **capacità di** manifestarsi esteriormente, di **rapportarsi**, di **comunicare** il suo amore, ma il suo è un corpo diverso dal nostro, è – come insegna Paolo – **un corpo "spirituale"**.

Un corpo **spirituale riconoscibile** dai segni dei chiodi e dal costato.

Anche da risorto, il corpo di Gesù conserva **i segni del dono totale di sé**.

Un corpo che **gli permette - oggi e sempre - di prendere parte** alle nostre speranze e alle nostre delusioni, alle nostre gioie e ai nostri dolori.

5. La fede degli Apostoli è stata una conquista faticosa.

Perchè la risurrezione corporea era inconcepibile.

Il corpo materiale era considerato una prigione per l'anima.

Eppure gli apostoli hanno fatto una **esperienza concreta, non era un fantasma**:

È il **cammino lento e faticoso** che ha condotto gli apostoli alla fede.

la fede non è una resa di fronte all'evidenza, ma è la **risposta libera** a una esperienza.

Serve un nuovo miracolo: **Gesù apre loro la mente alla comprensione della Parola di Dio**.

Aprendoci alla comprensione delle Scritture Cristo continua a farsi presente,

a farci comprendere "le sue mani e i suoi piedi", cioè i suoi gesti di amore.

6. OGGI - Dio mi dice: "Dammi le tue mani, i tuoi piedi, il tuo cuore".

L'annuncio della risurrezione di Cristo **è efficace e credibile solo se**

noi possiamo mostrare agli uomini le nostre mani e i nostri piedi segnati da opere d'amore.

Invochiamo la luce dello Spirito Santo per aderire a Cristo con la vita.

Beati coloro che potranno mostrare a Dio le loro mani e i loro piedi segnati da gesti d'amore.